



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio VII - Ambito territoriale di Forlì-Cesena e Rimini
sede provinciale di Forlì-Cesena

Forlì, 25 agosto 2015

All'Ufficio Scolastico Regionale per
l'Emilia-Romagna

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito
Territoriale dell'Emilia-Romagna

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole
Statali e paritarie della Provincia di
Forlì-Cesena

Agli Enti di formazioni che hanno
presentato domanda di
riconoscimento

All'Albo Sede

Oggetto: Riconoscimento ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 90/2003 ad attività di aggiornamento promosse da enti e associazioni per l'anno scolastico 2015/2016.

IL DIRIGENTE

VISTO il CCNL del comparto Scuola, quadriennio giuridico 2006-09, in particolare gli articoli 63,64 e 66;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 90 del 01/12/2003 e successive modifiche e integrazioni, avente per oggetto le procedure di accreditamento e di qualificazione dei soggetti che offrono formazione e il riconoscimento dei singoli corsi;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna n. 543 del 7 dicembre 2010, prot. n.14654/A3, con il quale, all'allegato 1, punto c. art.21 del comma "Funzioni delegate Ai Dirigenti Amministrativi degli Uffici di Ambito Territoriale Provinciale" vengono delegate agli Uffici per ambito territoriale funzioni di "Riconoscimento delle iniziative di aggiornamento promosse da Enti e Associazioni (non qualificate e non accreditate) d'interesse provinciale ed interprovinciale, ex Dir. 90/2003";

VISTA la nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna - Ufficio V - prot. n. 4431 del 27/04/2015 avente per oggetto "Modalità e scadenza per il riconoscimento delle iniziative di formazione senza oneri per l'Amministrazione rivolte al personale della scuola, presentate da Enti e Associazioni. Direttiva ministeriale n. 90/2003. Criteri applicativi regionali. Scadenza 31 maggio 2015";

ACQUISITA la proposta della Commissione istituita con disposto di questo Ufficio prot. 2863/C12 del 10.06.2015 e riunitasi in data 16.07.2015;

CONSIDERATO che le richieste pervenute rispettano i requisiti formali per il piano di formazione dell'a.s. 2015/2016;

DISPONE

Art. 1 – Ai sensi e per gli effetti previsti dalle norme vigenti sono riconosciute, nell'ambito del piano di aggiornamento per l'a.s. 2015/16, le iniziative formative riportate nell'allegata tabella Excel (allegato denominato dispositivo DM 90 2015-16), parte integrante del presente Disposto;

Art. 2 – Le iniziative riconosciute non possono trasformarsi in attività a scopo di lucro, pena la revoca del riconoscimento.

Art. 3 – L'inserimento dei corsi nel presente Decreto non comporta alcun onere finanziario o contributo a carico di questa Amministrazione.

Art. 4 – E' fatto obbligo agli Enti e alle Associazioni in elenco nominati di notificare a questo Ufficio il calendario completo e definitivo dei corsi riconosciuti con congruo anticipo rispetto all'effettiva realizzazione (almeno trenta giorni prima).

Art. 5 – E' fatto obbligo agli Enti e Associazioni di documentare gli esiti delle attività di formazione – ai sensi della Direttiva n. 305/96, art. 6.

Art. 6 – E' fatto obbligo di designare un Direttore del Corso – responsabile della conduzione dell'iniziativa – che firmerà gli attestati di frequenza insieme al responsabile legale dell'Ente.

Art. 7 – E' fatto obbligo di controllare le presenze dei corsisti tramite appositi registri, o fogli di firma che permettano la rilevazione di ore frequentate e tipologie di attività, vistati dal Direttore del Corso e conservati agli atti da parte dell'Ente.

I documenti in oggetto saranno inviati in copia elettronica a questo Ufficio unitamente alla relazione di cui al punto 5 secondo quanto fissato dalla normativa di cui sopra.

Art. 8 – Trattandosi del riconoscimento a iniziative di formazione per il personale della scuola, i progetti destinati anche agli studenti dovranno necessariamente prevedere un momento informativo, formativo ovvero progettuale per il personale della scuola.

Art. 9 – Ai fini giuridici ed economici connessi alla partecipazione alle iniziative di formazione, spetta al Collegio dei Docenti valutare, all'atto della definizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione, nell'ambito delle priorità previste dalle norme vigenti, la congruità e la coerenza delle iniziative di aggiornamento rispetto agli obiettivi formativi e istituzionali propri di ogni ordine e grado di scuola.

Il Dirigente

Giuseppe Pedrielli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993